

Io, il mare e la musica,
in una nota racchiusa in amore!

Quella porta sul mare

Ogni riferimento a fatti realmente accaduti e/o a persone realmente esistenti è da ritenersi puramente casuale.
Le fotografie fanno parte della collezione privata dell'autore.

Francesco Blanco

**IO, IL MARE E LA MUSICA,
IN UNA NOTA RACCHIUSA IN
AMORE!**

Quella porta sul mare

Poesie

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2024
Francesco Blanco
Tutti i diritti riservati

**IO, IL MARE E LA MUSICA,
IN UNA NOTA RACCHIUSA
IN AMORE!**

Il mio sogno sei tu!

Non dormo, mi sveglio,
mi alzo e ti penso.
Ad un tratto svanisci nei miei pensieri.
Il buio della notte, sorvola nel mio cuore.
La notte, faccio finta di dormire,
ma tu appari nei miei pensieri.
Perché il mio sogno sei tu!

Il mio sogno sei tu perché ti spio,
perché ti sento, perché guardo la tua foto,
ti penso e se ti sogno, vuol dire
che sei nei miei pensieri.
Non dormo, mi sveglio,
mi alzo e mi accorgo che non ci sei.

Sei tu che riempi il vuoto della notte,
il vuoto dei miei pensieri
il silenzio del mio cuore.
Sei tu quel fascino di sorrisi
quel fascino di parole,
quel fascino di emozioni.

Mi perdo nel buio
mi perdo perché sento il tuo profumo
che allietta il mio cuore.
Mi perdo tra le tue braccia,
mi perdo assieme a te,
mi perdo perché vorrei dirti
quanto mi manchi e quanto ti amo.
Perché il mio sogno sei tu!

Lontani ma vicini

A volte lontani possiamo restare
da un paese all'altro il nostro sguardo si separa.
Chissà quando sarà il momento di rivederci
ma almeno una cosa mi resta,
di scriverti presto.

Forse un oceano ci separa
quando un gabbiano vedrai volare
del mio nome non ti dimenticare.
A volte lontani possiamo restare
basta una parola per potermi innamorare!

L'imprevisto più bello

“La felicità è un bene raro, quanto prezioso
hai fatto dono intenso alla tua compagna di vita:
tua moglie”.

Non contate gli anni;
quest'oggi fermate il vostro prezioso tempo,
che per amore le vostre gioie
si uniscano di speranza.
La vostra vita trascorsa assieme
è un esempio di grande amore.

Vivere insieme è un'arte,
un cammino paziente
e sommerso dalla parola di Dio.
Non finisce quando vi siete innamorati
l'uno dall'altro,
anzi e proprio allora che inizia
il vostro percorso d'amore.

Avete resistito a tante difficoltà in questi anni
ma il vostro legame è sempre più forte,
più reciproco, più romantico.
Il vostro amore è come una dolce melodia
che sussurra nel vostro cuore
un canto d'amore a cui non c'è mai fine.

Il vostro matrimonio è un successo
di grandi emozioni,
perché per voi ogni giorno
è un anniversario di grande amore.

Avete percorso un pezzo di strada insieme,
tu, è stato l'imprevisto più bello che
ti sia mai capitato:
Incontrare la tua compagna
da tutto questo avete creato una splendida famiglia,
una famiglia con dei valori, amore e passione.

Non ti arrendere

Non ti arrendere
corri e vai da lei,
perché gli amori impossibili
non finiscono mai.

L'amore è come una rosa,
uno stelo di spine e un fiore d'amore
dove le api danno il loro miele.

La vita è un viaggio,
atterra nel suo cuore
lì troverai casa.

Vago nei tuoi pensieri

Si sente la stanchezza, quella interiore,
per cui non basta il riposo.
Hai bisogno della natura,
del silenzio, senza nessuna parola,
del riassetto di certi comportamenti,
di non sentire parole della gente
che sovrastano i tuoi pensieri.

Hai bisogno di riposo ammirando il firmamento,
contando le stelle con uno sguardo di sorrisi,
senza pensare,
magari piangendo in silenzio.

Esiste una stanchezza,
una stanchezza racchiusa dentro il cuore,
dentro i pensieri, dentro la mente,
per cui hai bisogno di serenità
affinché ritorni primavera
per cui possa ritornare il sorriso.

Un pensiero gradevole, un abbraccio,
quel bacio puntato nel tuo cuore
mentre sei lì ad ammirare il firmamento.
Tu che aspetti il sorgere del sole,
che inizi a vedere l'alba,
l'aurora, con quel rumore leggero del vento soffiare.

Mentre vaghi nei tuoi pensieri
scacci via le tue incertezze,
i tuoi problemi, le tue paure.
Intanto quel cielo stellato ti regala emozioni,
ti regala il sorgere del sole
anche quando non lo vedi.

Francesco

Francesco, lo so
tu quella mattina andasti via con papà,
una mattina così tranquilla come le altre.
Uscisti di casa, forse è stata l'ultima volta,
l'ultima volta che abbracciasti mamma.

Le parole di mamma furono:
"Francesco stai attento!"
"Sì mamma come sempre, grazie."

Al che papà, si fermò strada facendo
si accostò per fare una chiacchierata tra amici
ad un tratto tu scendesti,
all'improvviso uno schianto, un boato.
Uno schianto in cui tu, caro fratellino perdi la vita.

Era il 10 agosto del 1968,
avevi soltanto 11 anni
e la tua vita si fermò
proprio in quel tragico giorno.

Papà si inginocchiò a terra
ma non c'era più niente da fare
abbracciò il tuo corpicino inerme,
portandoti a casa gridò a mamma:
"Francesco non c'è più."

Lasciasti un vuoto nel cuore di mamma e papà
come sempre quel tragico 10 agosto,
non si potrà mai dimenticare.